

MARR S.p.A.

“Relazione al Bilancio 2022 del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. ai sensi dell’art. 153 D. Lgs n.58/1998 (TUF) e dell’art. 2429 del Codice Civile”

Signori Azionisti,

la presente Relazione riferisce sulle attività di vigilanza svolte dal Collegio Sindacale della Società MARR S.p.A. nel corso dell’esercizio 2022, redatta ai sensi del D. Lgs. n. 58/1998 (“TUF”), come successivamente modificato, dell’art. 2429 del Codice Civile, delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in coerenza con le indicazioni della Comunicazione Consob n.DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni.

1. Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. del 28 aprile 2020 in base alle previsioni della legge e dello Statuto e terminerà il proprio mandato con l’Assemblea di Approvazione del Bilancio dell’Esercizio 2022.

2. Verifica dei requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale

Nell’esercizio 2022, il Collegio Sindacale della Società ha svolto, con esito positivo, la verifica annuale del possesso, da parte di tutti i componenti, dei requisiti di indipendenza e professionalità previsti dall’articolo 148, comma 3, del D. Lgs 58/1998 (TUF), nonché dalla raccomandazione n.9 dell’art.2 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle associazioni d’impresa (ABI, Ania, Assonime e Confindustria) e da investitori professionali (Assogestioni), in materia di indipendenza dei sindaci di società quotate, anche sulla base delle attestazioni ed informazioni fornite da ciascun sindaco. Per l’esercizio 2023, il collegio sindacale, rinvia la verifica in quanto in scadenza di mandato con l’approvazione del Bilancio d’Esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale ha infine proceduto, in data odierna, in coerenza con la Norma Q.1.1. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all’autovalutazione del Collegio redigendo una

specifica informativa che sarà comunicata alla società. Gli esiti di tale attività sono conservati agli atti del Collegio Sindacale.

3. Vigilanza svolta e informazioni ricevute

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza allo stesso riservate, nel rispetto dell'articolo 149 del predetto D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), delle “*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate*”, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance in vigore dal 2021.

Anche nel 2022 la società ha garantito il rispetto di tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro stabilite dal Protocollo condiviso sottoscritto dalle parti sociali e dai relativi aggiornamenti dello stesso (l'ultimo dei quali sottoscritto il 30 giugno 2022).

Inoltre, la società ha mantenute tutte le misure di prevenzione in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o dove comunque non fosse possibile garantire il distanziamento interpersonale.

In merito alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 ed inizio 2023, il Collegio Sindacale:

a) si è riunito 9 volte nel 2022 e 4 volte nel 2023 sino ad oggi, con una durata media delle riunioni di 90 minuti;

b) ha partecipato a:

(i) n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2022 e n. 2 riunioni nel 2023, di cui n. 2 nel 2022 e n. 1 nel 2023 svolte in parte nelle funzioni di Comitato Remunerazioni e di cui n. 1 nel 2022 svolte in parte nelle funzioni di Comitato Nomine;

(ii) n. 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi nel 2022 e n. 1 nel 2023;

c) ha incontrato 4 volte i referenti della Società di Revisione nell'anno 2022 e ancora 2 volte nell'anno 2023;

d) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs 58/1998 (TUF);

e) ha ottenuto dall'Amministratore Delegato, con la periodicità prevista dalla normativa e dallo statuto sociale, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società Controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, che sono rappresentate nella Relazione degli Amministratori a cui si rinvia;

f) ha, altresì, acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni e mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con: (i) il *management* della Società; (ii) i responsabili delle funzioni organizzative della Società; (iii) il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (iv) i rappresentanti della Società di revisione e (v) gli organi di controllo delle società Controllate;

g) ha vigilato, nella sua qualità di “*comitato per il controllo interno e la revisione contabile*” ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, con riguardo: (i) al processo di informativa societaria; (ii) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, (iv) all'indipendenza della Società di revisione;

h) ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Sistema Amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione per il tramite delle competenti funzioni aziendali.

Il Collegio ha esaminato la valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione circa l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi mediante:

- l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'interno del quale la Società ha provveduto, tramite la logica del modello ERM, a validare un modello di gestione integrata dei rischi atta a identificare, valutare e monitorare i rischi d'impresa interni (operativi), esterni e strategici;
- l'attestazione del Bilancio d'Esercizio 2022 e del Bilancio Consolidato 2022 da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che hanno fornito le idonee dichiarazioni, ai sensi del comma 5, dell'art. 154-*bis* del D. Lgs 58/1998 (TUF), tenuto conto di quanto previsto dal comma 3 e 4 del medesimo articolo;
- gli incontri periodici con il *responsabile Internal Audit*, in relazione alle attività svolte;
- l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione alle cui relazioni si rimanda;
- i rapporti con gli organi di controllo delle Società controllate, ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, del D. Lgs 58/1998 (TUF);

- la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e, nell’occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di riunioni congiunte con lo stesso Comitato;

i) ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle associazioni d’impresa (ABI, Ania, Assonime e Confindustria) e da investitori professionali (Assogestioni);

l) in relazione alle tematiche di responsabilità sociale, ha vigilato sull’osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 verificando l’esistenza di adeguate procedure a presidio della raccolta, formazione e rappresentazione dei dati riferiti alla sostenibilità; tali informazioni hanno trovato rappresentazione nel Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022 ai sensi del D.Lgs 254/2016, pubblicata in modo distinto dalla relazione sulla Gestione 2022 e redatta secondo gli standards internazionali del GRI “Sustainability Reporting Standards” definiti nel 2016 e successivi aggiornamenti;

m) non da ultimo, il Collegio informa di aver preso in debita nota i richiami CONSOB n. 6/20 del 09.04.2020 e n. 1/21 del 16.02.2021 e n. 4/21 del 15.03.2021 che, alla luce delle conseguenze della pandemia da COVID-19, e specificatamente per quanto di competenza dell’organo di controllo, hanno comportato la necessità di:

- (i) rafforzare i flussi informativi con l’organo di amministrazione preposto alla redazione del progetto di bilancio;
- (ii) promuovere un’efficace e tempestiva comunicazione con i revisori, al fine del reciproco scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti anche ai sensi dell’art. 150, comma 3, del TUF;
- (iii) porre adeguata attenzione anche alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, tenuto anche conto delle pubblicazioni da parte “dell’IFRS Foundation in merito alle disposizioni da applicare nel corso della situazione di emergenza legata al COVID-19”, e all’adeguatezza del sistema di controllo interno.

Infine, il Collegio comunica che la società ha anche tenuto in debita considerazione quanto indicato dai richiami di attenzione di CONSOB del 18 marzo 2022 e del 19 maggio 2022 sugli effetti attuali e prevedibili, diretti ed indiretti, della crisi russo-ucraina in conformità ai Public Statement di ESMA del 14 marzo 2022 e del 13 maggio 2022.

4. Bilancio Consolidato e progetto di Bilancio di Esercizio 2022

Il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 14 marzo 2023, entro i termini di Legge, la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, unitamente al Bilancio “consolidato” del gruppo facente capo a MARR S.p.A. e al progetto di Bilancio di esercizio, chiusi al 31 dicembre 2022.

I Bilanci sono stati redatti secondo gli *IFRS* emanati dall’*IASB* e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 38/2005 e successive modifiche, comunicazioni e delibere CONSOB. Gli *IFRS* includono anche gli *IAS* nonché i documenti interpretativi tuttora in vigore emessi dall’*IFRS IC*.

Nella sezione “Criteri di valutazione” sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il bilancio al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione della riclassificazione dei contributi ricevuti da fornitori e dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022 di seguito esposti:

- Modifiche all’*IFRS 4 Insurance Contracts - deferral of IFRS 19* (emesso il 25 giugno 2020);
- Modifiche a *IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 – Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2* (emesso il 27 agosto 2020).

In conformità a quanto previsto dal Regolamento ESEF, MARR ha redatto la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 in formato XHTML, integrato da opportune marcature XBRL.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., a cui è stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi degli articoli 14 del D. Lgs. n.39/2010 e dell’art.10 del Regolamento (UE) n.537/2014 per il Bilancio di esercizio e per il Bilancio consolidato di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi, non avendo nulla da riportare.

In particolare, con tali relazioni la Società di Revisione attesta che:

- il bilancio d’esercizio ed il bilancio di consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria rispettivamente di MARR S.p.A. e del Gruppo MARR S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *IFRS* adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. 38/2005;

- il bilancio di esercizio 2022 ed il bilancio consolidato 2022 di MARR S.p.A. sono stati predisposti nel formato XHTML ed è stato marcato in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815;

- la Relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n.58, la cui responsabilità compete agli Amministratori di MARR S.p.A., sono coerenti con il Bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato del gruppo MARR al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

5. **Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale – operazioni con parti correlate**

A partire da gennaio 2022 è operativa la nuova Piattaforma distributiva di Piacenza e a partire dalla seconda metà dell'anno sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova piattaforma distributiva di Bottanuco.

In data 1° aprile 2022 è stato finalizzato il closing per l'acquisto della totalità delle quote della società neo costituita, Frigor Carni S.r.l., in cui sono state conferite le attività della Frigor Carni S.a.s., società basata a Montepaone Lido (Catanzaro) ed operante nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, con una significativa specializzazione nell'offerta di prodotti ittici, rivolta principalmente ai clienti della ristorazione indipendente.

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2022 ha autorizzato l'acquisto, l'alienazione e la disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, incaricando a tal fine il Consiglio di Amministrazione con facoltà di attribuire apposite deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2022 ha deliberato di avviare il programma di acquisto azioni proprie (il "Programma buy back") delegando l'Amministratore Delegato Francesco Ospitali ed il Consigliere Dott.ssa Claudia Cremonini, congiuntamente tra loro, all'esecuzione delle relative operazioni. In data 12 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione in MARR S.p.A. della società interamente posseduta Chef S.r.l. Unipersonale, con efficacia giuridica a decorrere dal 30 dicembre 2022 ed effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Il Responsabile della funzione Internal Audit, nel corso dell'esercizio 2022, ha illustrato trimestralmente alle riunioni del CCR, a cui il Collegio ha costantemente partecipato, report analitici sulla verifica delle operazioni con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate sono adeguatamente esposte nella relazione finanziaria annuale degli amministratori, nella quale sono conformemente riportati la natura dei rapporti e i conseguenti effetti economici e patrimoniali. Si precisa altresì che tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi con parti correlate rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in ottemperanza alle disposizioni della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate.

Riguardo alle operazioni sopracitate, non ci sono stati segnalati, né sono emersi, profili di conflitto di interesse, né di effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate o non in conformità alla legge e all'atto costitutivo o alle delibere assembleari e alle procedure interne, ovvero in grado di arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha continuato a monitorare l'aggiornamento della "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato dalla Direttiva 2017/828/UE.

6. Incontro con i collegi sindacali delle società controllate articolo 151, commi 1 e 2 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58

Dai colloqui intercorsi con i Collegi Sindacali delle società controllate non sono emersi aspetti e/o fatti di rilievo da richiamare. È stata invece confermata l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla controllante.

7. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

In base alle proprie competenze, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, riscontrando la conformità di questa organizzazione alle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale, organizzazione che di anno in anno varia in base allo sviluppo del business che si allinea alle richieste del mercato.

Il Collegio Sindacale dà atto che la struttura organizzativa è stata oggetto di continui aggiornamenti comunicati al Collegio in conformità ai cambiamenti intervenuti nella Società.

8. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Si dà atto che il Collegio Sindacale ha continuato a monitorare la gestione dei rischi che, dal punto di vista metodologico, segue la logica del modello ERM (Enterprise Risk Management).

In conformità alle previsioni dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale conferma che, dall'attività di vigilanza svolta, non sono emerse carenze o criticità che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Cfr. paragrafo 3).

Il Collegio Sindacale dà atto che, in data 25.02.2022 ed in data 13.05.2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 al fine di recepire le nuove fattispecie di reato previste dalla normativa.

9. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto della normativa che regola l'articolato processo amministrativo e contabile in virtù del quale l'amministratore delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno rilasciato, in data 14/03/2023, le attestazioni riguardanti l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, comma 3 e 4, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n.58.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

10. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, del d.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010

Nel corso dell'esercizio sociale 2022 e ancora nell'anno 2023, il Collegio Sindacale ha avuto un periodico scambio di informativa con la società incaricata della revisione.

Gli scambi di informativa intercorsi con i revisori, ai sensi dell'articolo 150 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, non hanno evidenziato alcuna criticità.

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. nelle Relazioni, rilasciate in data 29 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs. n.58/1998, per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2022, non evidenzia rilievi e/o richiami di informativa, né connesse osservazioni o limitazioni.

Nella Relazione aggiuntiva al Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile rilasciata, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento Europeo (UE) 537/2014, in data 29 marzo 2023, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. afferma che, sulla base degli elementi probativi acquisiti, il presupposto della continuità sia appropriato per la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2022 e non ha individuato alcuna incertezza significativa sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. In particolare, la società di revisione ha valutato la completezza e la coerenza dell'informativa finanziaria con le valutazioni effettuate dalla Direzione sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come una entità in funzionamento.

La società di revisione nella propria Relazione, per le finalità di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 39/2010, segnala che non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

11. Conferimento di incarichi alla società di revisione ed indipendenza

Il Collegio ha altresì vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione, con particolare attenzione agli eventuali servizi non di revisione prestati dalla stessa.

Nell'allegato 8, dopo la parte riferita al Bilancio Consolidato, della Relazione Finanziaria Annuale 2022, è data pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti prestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a MARR S.p.A. ed alla controllata As.Ca S.p.A. dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Si riportano di seguito tali compensi imponibili in Euro:

<i>TIPOLOGIA DI SERVIZI</i>	<i>SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO</i>	<i>DESTINATARIO</i>	<i>COMPENSI</i>
<u>Revisione Contabile</u>	<u>PricewaterhouseCoopers S.p.A..</u>	<u>MARR S.P.A.</u>	<u>180.000</u>
<u>Revisione Contabile</u>	<u>PricewaterhouseCoopers S.p.A.</u>	<u>AS.CA S.p.A.</u>	<u>11.000</u>
TOTALE	Euro		181.000

Il Collegio ha ricevuto in data odierna dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'articolo 6 par. 2 del Regolamento Europeo n. 537/2014 e di quanto richiesto dal paragrafo 17, lettera a) del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260, in base alla quale nel periodo dal 1° gennaio 2022 alla data odierna sono stati da loro rispettati i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9 bis del D.Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che abbiamo compromesso la loro indipendenza ai sensi degli articoli 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 4 e 5 del Regolamento Europeo sopra citato.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

12. **Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio 2022**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere di cui all'art. 2389, terzo comma, del Codice civile, e in merito all'aggiornamento degli obiettivi di medio e lungo periodo per il triennio 2020 / 2022 della componente variabile dei compensi spettante all'Amministratore Delegato.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha rilasciato proposta motivata per integrazione dei compensi relativi all'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.a.

13. **Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate**

In osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 149 n. 1 lett. c) bis del D. Lgs. n. 58/98, diamo atto che la Società aderisce e si è conformata al Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle associazioni d'impresa (ABI, Ania, Assonime e Confindustria) e da investitori professionali (Assogestioni), anche nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma applicando le sue raccomandazioni secondo il criterio del "comply or explain".

L'adesione alla normativa prevista dal suddetto Codice di Corporate Governance ha formato oggetto della "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" predisposta e approvata in data 14 marzo 2023 dal Consiglio d'Amministrazione, la quale dà anche conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione e descrivendo l'eventuale comportamento alternativo adottato.

Come previsto dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio d'Amministrazione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti ed il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure applicate. In coerenza con quanto disposto dalla raccomandazione n.9 dell'art.2 del Codice richiamato, il Collegio Sindacale ha altresì verificato il permanere della propria indipendenza. Inoltre il Collegio ha preso atto dell'avvenuta predisposizione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art.123-ter del TUF" approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 marzo 2023 e non ha osservazioni da effettuare.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente aggiornato in merito all'evoluzione del settore di attività in cui opera la Società e del quadro normativo di riferimento sia in occasione delle periodiche riunioni del Consiglio che con apposite comunicazioni ai sensi della raccomandazione 12.d) contenuta nell'Art. 3 del Codice di Corporate Governance.

14. **Dichiarazione di carattere non finanziario (Bilancio di Sostenibilità) ex D.Lgs. 254/2016**

Il Collegio Sindacale, preso atto dell'art.4 del D. Lgs 254/2016, relativo alla comunicazione di informazione di carattere non finanziario e del regolamento di attuazione emesso da CONSOB n.20267 con delibera del 18 gennaio 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D. Lgs 254/2016 e dal richiamo di attenzione CONSOB n.1/21 del 16.02.2021, ha monitorato l'approvazione del Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022, ai sensi del D. Lgs 254/2016, del Gruppo MARR al 31 dicembre 2022, avvenuta a cura del Consiglio di Amministrazione, in data 14 marzo 2023, e vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal presente decreto e raccomandazioni, di cui la società di revisione in data 29/03/2023 ha certificato l'esistenza e la conformità.

Il Collegio ha incontrato sia la funzione preposta alla redazione che i rappresentanti della società di revisione incaricata ed esaminato la documentazione resa disponibile.

La società di revisione ha rilasciato, in data 29 marzo 2022, una separata relazione sul Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022, attestando che *"non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo MARR relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 e alla selezione di GRI Standards"*.

15. **Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa**

In virtù dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione ai competenti organi di vigilanza e controllo o la menzione nella presente Relazione, né sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile o esposti.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri fatti o esposti di cui fare menzione all'Assemblea degli Azionisti.

16. **Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998**

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale, sulla base del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023, non rileva motivi ostativi alla sua approvazione ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di distribuzione dei dividendi come presentata dal Consiglio di Amministrazione e Vi invita a deliberare in merito.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadenza il mandato del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli Azionisti di MARR S.p.A. nell'adunanza del 28 aprile 2020.

Il Collegio Sindacale ha, infine, proceduto, in data 29 marzo 2023, in coerenza con la Norma Q.1.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Ed. Aprile 2020), all'autovalutazione del collegio redigendo una specifica informativa sulle attività svolte nel corso del 2022/2023 e l'ha trasmessa alla Società. Gli esiti di tale attività sono conservati agli atti del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, infine, desidera ringraziare gli Azionisti di MARR S.p.A. per la fiducia accordata, nonché il Consiglio di Amministrazione della Società ed il suo *management* per la proficua collaborazione occorsa nel corso del triennio.

Rimini, li 29 marzo 2023

Per il Collegio Sindacale di MARR S.p.a.

Il Presidente

(Dott. Massimo Gatto)

